

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 73
n. 06
2026
giugno


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESSE

La dimensione giusta per innovare



Vademecum stage in Sicilia | pag 3

Mostra diffusa | pag 4

Mitica in tour | pag 5

Piccoli per dimensione, grandi per visione

Quando si parla di innovazione, l'immaginario collettivo corre spesso verso le grandi multinazionali, i colossi della tecnologia, i laboratori di ricerca o le startup che conquistano le prime pagine dei giornali. Molto più raramente si pensa a una piccola officina, a un laboratorio artigiano o a una microimpresa di provincia. Eppure, una parte importante dell'innovazione italiana nasce proprio lì. Lo abbiamo visto ancora una volta con la prima tappa di MITICA in Tour, che ha portato imprenditori italiani e svizzeri alla scoperta di due eccellenze del nostro territorio. Senza entrare nel merito delle visite, già raccontate nelle prossime pagine, ciò che colpisce è il messaggio che queste esperienze ci consegnano: l'innovazione non è una questione di dimensioni aziendali, ma di visione, competenze e capacità di guardare oltre.

Le micro e piccole imprese vengono spesso descritte come realtà fragili, chiamate a rincorrere i cambiamenti imposti dal mercato. In molti casi, invece, accade esattamente il contrario. Proprio perché più snelle, meno burocratizzate e più vicine ai processi decisionali, le MPMI riescono spesso a sperimentare con maggiore rapidità, a cogliere nuove opportunità e a introdurre innovazioni prima di realtà molto più strutturate.

Naturalmente innovare richiede investimenti e i costi rappresentano una sfida che nessuno può sottovalutare. Tecnologie, formazione, consulenza, ricerca e sviluppo hanno un peso significativo nei bilanci aziendali. Tuttavia, sempre più imprenditori comprendono che il vero rischio non è investire, ma restare fermi.

La storia di Officine Piki, realtà associata a Confartigianato e protagonista del tour MITICA, racconta bene questa dinamica. Un'impresa situata in un contesto periferico e montano che ha scelto di esplorare ambiti come la stampa 3D in metallo, la trasformazione digitale e perfino la robotica umana. Non per inseguire una moda, ma per migliorare processi, aprire nuovi mercati e costruire nuove opportunità di sviluppo. Un esempio che dimostra come innovazione e artigianato non siano mondi contrapposti, ma possano convivere e rafforzarsi reciprocamente.



C'è però un elemento che accomuna quasi tutte le imprese che innovano: la presenza di competenze. Le tecnologie possono essere acquistate; la capacità di utilizzarle, interpretarle e trasformarle in valore nasce invece dalle persone. Per questo motivo il tema dell'innovazione è strettamente legato a quello dei giovani.

Le imprese hanno bisogno di nuove competenze, di energie fresche, di ragazzi capaci di portare punti di vista differenti e familiarità con strumenti che stanno cambiando rapidamente il modo di lavorare. Non si tratta di sostituire l'esperienza maturata nel tempo, ma di metterla in dialogo con conoscenze nuove. È proprio dall'incontro tra chi conosce il mestiere e chi porta nuove competenze che nascono spesso le innovazioni più efficaci.

Anche per questo Confartigianato Imprese Lecco continua a investire nel rapporto tra scuola e impresa, nei percorsi di orientamento, nei progetti del Gruppo Scuola, nelle iniziative come Aziende Aperte e nelle attività formative che aiutano i giovani a conoscere da vicino il mondo produttivo del territorio. L'innovazione, infatti, non si costruisce soltanto acquistando nuove macchine, ma creando le condizioni affinché le persone possano crescere insieme alle imprese.

Negli ultimi mesi è arrivato anche un importante riconoscimento normativo del valore dell'artigianato. Con la Legge 34 del 2026 il legislatore ha introdotto una tutela specifica per l'utilizzo dei riferimenti all'artigianalità, riservandoli alle imprese che possiedono realmente i requisiti previsti dalla normativa. Un passaggio che va oltre l'aspetto formale e che riconosce il valore economico, culturale e sociale di un sistema produttivo che continua a rappresentare una parte fondamentale del Made in Italy.

Forse questa innovazione non finirà spesso nei titoli dei telegiornali. Non farà il rumore delle grandi operazioni finanziarie o degli annunci delle multinazionali. Ma è un'innovazione concreta, fatta di persone, imprese e territori. Ed è proprio quella che, giorno dopo giorno, contribuisce a costruire il futuro del nostro sistema economico.

intelligenza creativa

INTELLIGENZA

Artigiana





Confartigianato
Imprese
LECCO

info@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it









Da Lecco alla Sicilia: il vademecum sugli stage degli Autoriparatori di Confartigianato modello di riferimento



L'esperienza sviluppata dagli Autoriparatori di Confartigianato Imprese Lecco per valorizzare gli stage in azienda raccoglie molto interesse anche oltre i confini territoriali. Nei giorni scorsi il progetto è stato infatti presentato a Catania, in occasione del convegno **“Autoriparazione 4.0 – Il valore della professionalità dell'autoriparatore nell'era della digitalizzazione”**, importante appuntamento promosso da **Confartigianato Meccatronica Sicilia** alla presenza dei vertici nazionali della categoria.

A portare l'esperienza lecchese è stato **Maurizio Mapelli**, **presidente regionale** e **vicepresidente nazionale** di **Confartigianato Meccatronica**, oltre che **presidente** degli **Autoriparatori** di Confartigianato Imprese Lecco. Al centro del suo intervento il percorso che ha portato, nel marzo scorso, alla presentazione del vademecum realizzato insieme a ENAIP Lecco e al Gruppo Scuola dell'Associazione, uno strumento pensato per aiutare le imprese ad accogliere e valorizzare gli studenti durante i tirocini in officina e in carrozzeria.

Il documento rappresenta il punto di arrivo di un lavoro sviluppato nel corso degli anni dagli imprenditori della categoria, molti dei quali impegnati direttamente anche come docenti all'interno dei percorsi formativi. Un impegno che nasce dalla convinzione che il rapporto tra scuola e impresa rappresenti una delle leve più significative per affrontare la crescente difficoltà nel reperimento di personale qualificato e per favorire il ricambio generazionale all'interno delle aziende.

Durante l'incontro siciliano, il progetto lecchese ha suscitato particolare interesse tra i partecipanti e tra i rappresentanti del mondo della scuola.

*«Tra gli argomenti affrontati c'è stato anche il tema della formazione – racconta **Maurizio Mapelli** –. Erano presenti alcuni ragazzi dei Salesiani accompagnati dal sacerdote che segue da vicino il loro percorso, il direttore del CNOS Fap don Giovanni D'Andrea. Hanno mostrato grande interesse per le nostre linee guida sugli stage e hanno voluto riceverne una copia per approfondirle e lavorarci. È sembrata a tutta un'idea in grado di rispondere in modo efficace a esigenze estremamente concrete».*

L'appuntamento di Catania ha rappresentato la prima manifestazione regionale di settore organizzata da Confartigianato Meccatronica Sicilia, una vetrina dedicata al mondo dell'autoriparazione, della carrozzeria e del ricambio gomme, con spazi espositivi, momenti di confronto e approfondimenti sui temi più attuali del comparto. Durante il suo intervento, intitolato **“Creare un ponte tra formazione ed impresa”**, Maurizio Mapelli ha potuto presentare il progetto sviluppato a Lecco in sinergia con ENAIP, dove lo stesso imprenditore lecchese opera come docente tecnico insieme a diversi colleghi. Invece, il **presidente nazionale Massimo Ruffa** ha affrontato il tema dell'intelligenza artificiale e dei cambiamenti che porterà nel mondo dell'autoriparazione.

«Sono stati trattati argomenti molto attuali e vicini alle esigenze delle imprese», è il commento del dirigente di Confartigianato Lecco.

All'evento erano presenti, tra gli altri, anche il vicepresidente nazionale della categoria **Paolo Infantino**, che riveste anche il ruolo di presidente dei Meccatronici di Confartigianato Sicilia, il segretario generale di Confartigianato Sicilia **Andrea Di Vincenzo** e il neopresidente di Confartigianato Catania, **Alessandro Guglielmini**, oltre a **Licia Redolfi**, responsabile dell'Osservatorio MPMI di Confartigianato, che ha presentato un focus sull'autoriparazione nell'Isola.

Per Mapelli si è trattato di un'esperienza particolarmente significativa anche sotto il profilo associativo. *«È stata un'occasione importante per conoscere realtà diverse dalla nostra e confrontarci con altre esperienze territoriali. Ho trovato, da parte del presidente Alessandro Guglielmini e di tutte le persone incontrate in Confartigianato Sicilia, una grande voglia di fare bene e di costruire progetti concreti per avvicinare sempre più imprese e persone all'associazione».*

L'interesse suscitato dal vademecum conferma la validità del lavoro svolto dagli Autoriparatori lecchesi e rafforza il valore di un modello che, nato dall'esperienza concreta delle imprese del territorio, può oggi diventare un punto di riferimento anche per altre realtà italiane impegnate a costruire un rapporto sempre più efficace tra scuola, formazione e mondo del lavoro.



La visita al Prosciuttificio Marco d'Oggiono chiude la Mostra Diffusa “Il prodotto e la mano”

Si è conclusa con una partecipata visita al Prosciuttificio Marco d'Oggiono la **Mostra Diffusa “Il prodotto e la mano”**, l'iniziativa promossa da Confartigianato Imprese Lecco nell'ambito della Giornata Nazionale del Made in Italy e selezionata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Circa 35 persone tra imprenditori, cittadini e collaboratori di Confartigianato hanno preso parte all'appuntamento finale del percorso, una proposta “fuori salone” che ha consentito ai partecipanti di entrare nel cuore di una delle eccellenze produttive più conosciute del territorio, apprezzata ben oltre i confini provinciali e nazionali.



Ad accogliere i visitatori sono stati i fratelli Spreafico – Agnese, Dionigi e Giulia – insieme alla quarta generazione rappresentata da Maria Sole, che hanno accompagnato il gruppo in un viaggio alla scoperta della storia e dell'evoluzione dell'azienda. Dalla produzione ai luoghi di stagionatura, passando per la mostra storica che custodisce attrezzi e strumenti di lavoro del secolo scorso, la visita ha permesso di conoscere da vicino una realtà che ha saputo conservare la propria identità adattandosi nel tempo ai cambiamenti del mercato e alle nuove esigenze dei consumatori.



Particolarmente apprezzati dai partecipanti i racconti dedicati ai segreti della lavorazione, all'importanza delle condizioni climatiche del territorio oggionese, alla tradizione del celebre prosciutto dolce e alle innovazioni introdotte nel corso degli anni per mantenere elevati standard qualitativi senza rinunciare alle proprie radici.

Il percorso si è concluso con una degustazione delle specialità aziendali, occasione che ha permesso di apprezzare concretamente il risultato di una lunga tradizione produttiva fatta di competenza, passione e attenzione alla qualità.



A guidare la visita per Confartigianato Imprese Lecco è stato il **segretario generale Matilde Petracca**. *“Concludere il percorso della Mostra Diffusa all'interno del Prosciuttificio Marco d'Oggiono rappresenta per noi una grande soddisfazione – ha commentato –. Siamo in una delle eccellenze del nostro territorio, un'impresa che ha saputo costruire negli anni una reputazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale e che rappresenta perfettamente il valore del saper fare artigiano. Una realtà capace di innovare senza perdere il legame con la propria storia e che, con i suoi prodotti, è arrivata persino nello spazio, accompagnando l'astronauta Paolo Nespoli nel 2011 sulla Stazione Spaziale con 400 confezioni di salumi”.*

Presente anche **Walter Gaiardoni, presidente della Zona 5 Oggiono** di Confartigianato Imprese Lecco. *“Desidero ringraziare la famiglia Spreafico per la disponibilità e la generosità con cui ha aderito alla Mostra Diffusa e accolto i visitatori – ha sottolineato Gaiardoni –. Aprire le porte della propria azienda significa condividere competenze, storia e cultura d'impresa con il territorio. È un gesto tutt'altro che scontato, che testimonia ancora una volta l'attenzione e il forte legame che questa realtà mantiene con la comunità locale”.*

A rendere ancora più piacevole la giornata hanno contribuito la cordialità e l'ospitalità dei titolari, che hanno accompagnato i visitatori con grande disponibilità lungo tutto il percorso, riservando anche un gradito pensiero ai più piccoli presenti. Un'iniziativa che ha saputo coniugare scoperta, cultura d'impresa, tradizione e convivialità, chiudendo nel migliore dei modi una manifestazione che, attraverso le imprese protagoniste, ha raccontato il valore del lavoro artigiano e delle eccellenze del territorio lecchese.



MITICA in Tour – Viaggio nelle PMI che innovano



Si è svolta ieri, lunedì 15 giugno, la prima tappa di “MITICA in Tour – Viaggio nelle PMI che innovano”, iniziativa promossa nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera “**MITICA - Modelli Innovativi di Trasferimento alle Imprese di Competenze Avanzate**”, progetto finalizzato a favorire percorsi concreti di crescita, innovazione e sviluppo delle competenze tra le PMI del territorio transfrontaliero.

La giornata ha portato una delegazione di imprenditori del vicino Canton Ticino e del nostro territorio alla scoperta di due realtà di eccellenza: **Rebel Dynamics srl** e **Officine Piki srl**. Due piccole imprese lecchesi che hanno fatto dell'innovazione la propria leva strategica, sperimentando e investendo con continuità e convinzione in tecnologie avanzate. Nel corso delle due visite i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino sistemi di simulazione a cinematica parallela, digital twin, sistemi di controllo avanzati, robot umanoidi utilizzati nei processi produttivi, stampa 3D dei metalli, oltre a confrontarsi con esperienze concrete di digitalizzazione della gestione aziendale.

Ad aprire i lavori nelle due sedi sono stati i rappresentanti dei partner di progetto promotori dell'iniziativa: **Marco Tarabini**, Prorettore del Polo di Lecco del Politecnico di Milano - capofila italiano del progetto, **Andrea Barni**, Vicedirettore di Fondazione Agire - capofila per parte elvetica, e i rappresentanti delle due Associazioni partner di progetto: **Davide Riva**, Presidente di Confartigianato Imprese Lecco, e **Giorgia Pati**, Innovation manager di AITI. Protagonisti della giornata, ovviamente, gli imprenditori delle due aziende ospitanti: per **Rebel Dynamics Giovanni Todeschini** e per **Officine Piki Davide Vitali**.

“MITICA in Tour nasce con l'obiettivo di portare le imprese dentro esperienze concrete di innovazione, mostrando come anche realtà di piccole dimensioni possano adottare tecnologie avanzate e trasformarle in leve di crescita. Il confronto diretto con aziende come Rebel Dynamics e Officine Piki è prezioso perché permette agli imprenditori di vedere da vicino soluzioni già applicate, comprendere percorsi possibili e condividere competenze tra territori che hanno molto da imparare gli uni dagli altri”, ha dichiarato **Marco Tarabini**, coordinatore scientifico di MITICA per l'Italia.

Più che una semplice visita aziendale, l'iniziativa si è configurata come una vera immersione nel mondo delle PMI innovative, permettendo di osservare direttamente tecnologie di frontiera sia in corso di sviluppo sia in corso di applicazione all'interno di imprese di piccole dimensioni. Il valore aggiunto è stato certamente la possibilità dei partecipanti di confrontarsi

direttamente con gli imprenditori che hanno guidato questi percorsi innovativi, confermando il valore della condivisione di conoscenze e di esperienze alla base del progetto transfrontaliero.

La prima tappa di MITICA in Tour si è svolta a Cesana Brianza, presso Rebel Dynamics. *“La nostra realtà si articola in due ambiti distinti: da un lato la meccanica tradizionale e dall'altro lo sviluppo di progetti innovativi – ha introdotto **Giovanni Todeschini** – in settori molto diversi tra loro, dall'automotive allo sport e al gaming, fino a riabilitazione e biomeccanica, mentre ci stiamo affacciando anche a difesa e aerospace, droni e robotica umanoide”*. Attenzione particolare è stata dedicata ai simulatori di movimento che *“permettono di ottimizzare ed efficientare i prodotti, riducendo costi e tempi di commercializzazione”*.

Nel pomeriggio, quindi, il trasferimento a Valvarrone presso le Officine Piki. *“Noi – ha spiegato **Davide Vitali** – siamo una realtà piccola e ubicata in un'area montana, ma siamo animati dalla curiosità di capire cosa succede al di fuori della nostra impresa, per portare all'interno dei nostri capannoni le innovazioni più interessanti. È con questo spirito che, ormai qualche anno fa, mi sono avvicinato al tema della stampa 3D in metallo, e che più recentemente abbiamo deciso di dotarci di un robot umanoide cognitivo il cui software viene continuamente implementato. Investimenti che ci hanno permesso di affacciarci a nuovi mercati, ottimizzando processi e prodotti”*.

*“La giornata di ieri ci ha confermato che l'innovazione non è qualcosa di riservato solo alle grandi aziende o ai grandi centri di ricerca perché spesso, specie sul nostro territorio, anche le piccole imprese dimostrano ogni giorno una straordinaria capacità di innovare. Lo fanno sviluppando nuove tecnologie e attraendo giovani talenti, come in Rebel Dynamics, e promuovendo progetti di transizione digitale e di automazione a supporto dei processi produttivi, come abbiamo visto da Officine Piki – ha evidenziato il Presidente di Confartigianato Imprese Lecco, **Davide Riva** –. Nell'artigianato di oggi sempre più spesso convivono esperienza e innovazione, competenze tradizionali e tecnologie avanzate che restano asset fondamentali. Ciò che fa la differenza resta però sempre il fattore umano, legato alla curiosità e alla passione che spingono i nostri imprenditori a guardare sempre “oltre” e che hanno animato l'intera giornata anche nel confronto tra i partecipanti alle visite nelle due aziende”*.

Particolarmente apprezzati anche i momenti di networking che hanno favorito lo scambio di esperienze, ponendo le basi per la nascita di nuove sinergie tra imprese italiane e svizzere. Uno degli obiettivi principali del progetto MITICA è infatti quello di creare occasioni di scambio tra le realtà produttive dei due territori, favorendo la diffusione di competenze e modelli innovativi replicabili anche in altri contesti aziendali.

*“Il percorso proseguirà dopo l'estate, il 15 ottobre, con la seconda tappa del tour, questa volta organizzata in territorio svizzero – ha concluso **Andrea Barni**, Vicedirettore di Fondazione AGIRE –. Nel Lecchese abbiamo avuto la possibilità di approfondire la capacità di innovazione di piccole realtà. In Svizzera andremo a visitare due aziende, una media e una di grandi dimensioni, sempre con l'obiettivo di conoscere imprese impegnate in processi di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale”*.



Provvidenze ELBA anno 2026

Anche per l'anno **2026** ELBA, Ente Lombardo Bilaterale Artigianato, mette a disposizione delle Aziende Artigiane e dei loro dipendenti numerose "Provvidenze", ovvero contributi a fondo perduto, frutto degli accordi negoziali siglati tra le Parti Sociali Regionali della Lombardia di CONFARTIGIANATO, CNA, CLAAI, CASARTIGIANI e di CGIL, CISL e UIL.

Le domande potranno essere richieste previo appuntamento allo sportello ELBA sito nella Sede di Confartigianato Imprese Lecco, a disposizione telefonicamente allo 0341-250200 dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30 (chiedere della Sig.ra **Monica Inzoli**).

Le domande di Provvidenza vanno presentate previa compilazione e firma degli appositi modelli di rimborso presenti e scaricabili dal sito www.elba.lombardia.it.

Le Provvidenze sono determinate ogni anno dalle Parti Sociali Regionali sulla base di specifici stanziamenti, prevedono diversi campi di intervento e sono erogate a favore dello stesso beneficiario non più di una volta per anno solare salvo quanto diversamente previsto dalle singole provvidenze.

Di seguito le provvidenze destinate alle imprese iscritte ad Elba e ai loro dipendenti:

PRESTAZIONI ELBA 2026

www.elba.lombardia.it



LAVORATORI

ACD . CONTRIBUTO PER ATTIVITA' CULTURALI

da euro 50 fino a euro 200 - Contributo a favore dei dipendenti per spese sostenute, solo per il lavoratore stesso, per attività culturali nel 2026.

AFF . CONTRIBUTO AFFITTI - euro 250 - Contributo per i lavoratori intestatari, cointestatari o appartenenti al nucleo familiare dell'intestatario di un regolare contratto di affitto relativo all'abitazione principale che abbia subito adeguamenti ISTAT a partire dal 01/01/2026.

ALS . CONTRIBUTO SPESE ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI - euro 175 - Contributo a favore dei dipendenti per l'acquisto dei libri scolastici per uno o più figli frequentanti le scuole superiori nell'anno scolastico 2026/2027.

APA . ANZIANITÀ PROFESSIONALE AZIENDALE - euro 150 - Contributo biennale a favore del lavoratore dipendente che ha maturato un'anzianità di servizio di almeno 18 anni presso la stessa impresa.

ASD . CONTRIBUTO PER ATTIVITA' SPORTIVE

fino a euro 250 - Contributo a favore dei dipendenti per spese sostenute ai fini di attività sportive attivate nel 2026.

BDS . BORSE DI STUDIO PER I DIPENDENTI - da euro 400 a euro 600 - Contributo a favore dei dipendenti che studiano e lavorano e che nel 2026 hanno conseguito un titolo di studio: corsi triennali € 400 / diplomi di scuola secondaria superiore € 500 / laurea triennale o magistrale € 600.

BDS/D . BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI / DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO - fino a euro 500 - Contributo in caso di figli che abbiano conseguito nel 2026 un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado o di Istituto Tecnico Superiore (ITS).

BDS/U . BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI / ISCRIZIONE AL 2° o 3° ANNO DI UNIVERSITÀ - euro 400 - Contributo in caso di iscrizione dei figli, nel 2026, al secondo o terzo anno di università per laurea triennale/magistrale.

CDR . CONTRIBUTO DICHIARAZIONE DEI REDDITI - euro 40 - Contributo a favore dei dipendenti che presentano la dichiarazione dei redditi tramite un CAF riconosciuto e che, nel corso dell'anno 2025, abbiano ricevuto liquidazioni AIS - assegno integrazione salariale, essendo stati collocati in sospensione dell'attività lavorativa tramite FSBA.

CIF . CONTRIBUTO INTEGRAZIONE FSBA - euro 150 o euro 300 - Contributo a favore dei dipendenti che nel corso dell'anno 2026, Siano stati collocati in sospensione dell'attività lavorativa tramite FSBA.

CQA . CONFERMA QUALIFICA APPRENDISTATO - euro 400 - Contributo a favore degli apprendisti che nel 2026 hanno conseguito la qualifica di operaio/impiegato.

CTP/D . CONTRIBUTO TRASPORTO PUBBLICO PER IL DIPENDENTE fino a euro 100 o euro 200 - Contributo in caso in cui i dipendenti utilizzino mezzi pubblici: abbonamento annuale fino a € 200 / mensile, non inferiore a sei mesi, fino a € 100.

CTP/F . CONTRIBUTO TRASPORTO PUBBLICO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI - fino a euro 100 o euro 200 - Contributo in caso in cui i figli dei dipendenti (con età massima 18 anni) utilizzino mezzi pubblici: abbonamento annuale € 200 / mensile, non inferiore a sei mesi, € 100.

MPC . MUTUO PRIMA CASA - euro 500 - Contributo in caso di stipula di mutuo per l'acquisto della prima casa nel corso del 2026.

MTV . CONTRIBUTO MUTUO TASSO VARIABILE - euro 250 - Contributo per i lavoratori intestatari o cointestatari di un mutuo a tasso variabile contratto a partire dal 01/01/2010 per l'acquisto della prima casa.

RCE . RIMBORSO PER I CAMPI ESTIVI - fino a euro 300 - Contributo in caso in cui i figli del lavoratore partecipino a campi estivi (comunale, privato, parrocchia, campi sportivi e all'estero, etc.) durante il periodo di chiusura delle scuole.

RPS . RILASCIO O RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO O RICHIESTA DI CITTADINANZA - euro 100 - Contributo a favore dei lavoratori stranieri che nel 2026 hanno richiesto, ottenuto o rinnovato il permesso di soggiorno o la cittadinanza.

SVG . SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE - euro 1.500 - Contributo a favore delle lavoratrici o lavoratori inseriti in percorsi certificati dai servizi sociali, centri antiviolenza e case rifugio oppure in possesso di provvedimento esecutivo giudiziario che attesti la condizione di violenza e molestie.



IMPRESE

ASB . ASSISTENTE FAMILIARE/BADANTE *novità

fino a euro 450 - Contributo a favore dei titolari di impresa (compresi i soci, purché titolari di piena rappresentanza legale) i cui familiari siano assistiti da assistenti familiari/badanti con contratto di lavoro (CCNL colf/badanti livello BS o CS o DS) di almeno 20 ore settimanali.

DPI . DPI SMART *novità

fino a euro 500 - Contributo a favore delle Imprese che acquistano e mettono a disposizione dei propri lavoratori Dispositivi di Protezione Individuale intelligenti/SMART.

FPR . FORMAZIONE PRE-ASSUNZIONE *novità

fino a euro 200 - Contributo a favore delle imprese che, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro ex art. 37 D.Lgs 81/2008, effettuino la formazione obbligatoria anticipatamente rispetto alla data di assunzione.

VPA . VISITA PRE-ASSUNTIVA *novità

fino a euro 50 - Contributo a favore delle imprese che, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro ex art. 37 D.Lgs 81/2008, effettuino la formazione obbligatoria e la visita pre-assuntiva anticipatamente rispetto alla data di assunzione.

AEA . AUTOPRODUZIONE ENERGIA

fino a euro 2.000 (o fino a euro 4.000) - Contributo per le imprese che hanno realizzato investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia (es. impianti di pannelli solari, fotovoltaico, eolico).

APT . APPRENDISTATO DI I E III LIVELLO

euro 500 - Contributo in caso di assunzione di personale con contratto di Apprendistato di I o di III livello.

ASL . ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO - euro 200 - Contributo alle imprese che ospitano studenti degli istituti tecnici/ professionali e licei, impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

ATI . ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

euro 450 - Contributo in caso di assunzione di personale a tempo indeterminato. **Euro 1.000** - Contributo in caso di assunzione di personale a tempo indeterminato destinataria/o della tutela di cui agli articoli 1 o 18, comma 2 della Legge n.68 del 12 marzo 1999 (disabili/invalidi).

CAP . CONFERMA APPRENDISTATO

euro 250 - Contributo a favore delle imprese che attribuiscono al dipendente apprendista la qualifica di operaio o impiegato nell'anno 2026 con proseguimento del rapporto di lavoro.

CCM . CONTRIBUTO CARENZA DI MALATTIA

euro 100 - Contributo per ogni evento di malattia, nei casi in cui i singoli CCNL di categoria prevedano il pagamento a carico dell'azienda, dei giorni di carenza.

FAA . FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI

euro 200 - Contributo per la frequenza degli apprendisti ai corsi di formazione esterna organizzata dagli Enti competenti.

FAI . FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

30% del costo del corso (fino ad un massimo di euro 400). Contributo in caso di frequenza di titolari, soci, legali rappresentanti, collaboratori e dipendenti a corsi di formazione ed aggiornamento professionale inerenti l'attività svolta dall'impresa iniziati e conclusi nel 2026.

FAN . FREQUENZA ASILI NIDO

fino a euro 500 - Contributo a favore dei titolari/soci delle imprese che abbiano figli conviventi fino ai 3 anni di età frequentanti asili nido.

IFM . IMPRENDITORIA FEMMINILE MATERNITÀ

euro 1.500 - Contributo a favore delle donne titolari d'impresa (comprese le socie anche se prive della piena rappresentanza legale) in caso di nascita o adozione di un figlio nel 2026.

IFO . IMPRENDITORIA FEMMINILE INCREMENTO OCCUPAZIONALE

euro 500 - Contributo a favore delle imprese femminili che nel 2026 assumano un lavoratore dipendente con rapporto a tempo indeterminato, o a tempo determinato di almeno 12 mesi, che aumenti il numero dei lavoratori già in forza presso l'azienda al 31/12 dell'anno precedente.

IFP . PERCORSI IeFP CON TIROCINIO CURRICULARE

euro 200 - Contributo per le Imprese che attivano, nell'ambito dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), tirocini curriculari.

INT . INNOVAZIONE TECNOLOGICA

fino a euro 2.000 (o fino a euro 4.000) - Contributo per le imprese che nel 2026 effettuano investimenti di innovazione tecnologica anche finalizzati ad approcci green oriented, con particolare riferimento a sviluppare la capacità di realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 o a promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.

PCN . POLIZZA ASSICURATIVA "CAT-NAT"

euro 100 - Contributo per la stipula o rinnovo di una polizza assicurativa contro le calamità naturali a copertura dei danni causati dagli eventi catastrofali, quali i terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

RLS . FORMAZIONE RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AZIENDALE

50% del costo del corso fino ad un massimo di euro 260 - Contributo a favore delle imprese che effettuano la formazione obbligatoria (corso base ed aggiornamento) dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLSA) presso Associazioni di Categoria.

SQA . SOSTEGNO ALLA QUALITÀ AZIENDALE

euro 500 - Contributo in caso di conseguimento di certificazioni obbligatorie o volontarie di processi, sistemi e prodotti. Contributo erogato anche per richieste di consulenza inerente il conseguimento della certificazione SERMI e conseguimento di sustainability assessment.

TEX . TIROCINIO EXTRACURRICULARE

euro 200 - Contributo per le imprese che attivano tirocini extracurricolari della durata di almeno 6 mesi.

NB: Ogni azienda non potrà usufruire di più di 3 tipologie di prestazioni nel medesimo anno solare

VISITA IL SITO WWW.ELBA.LOMBARDIA.IT PER:

Scaricare la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande;

Consultare il manuale operativo delle singole provvidenze recante i requisiti, le procedure e i termini di presentazione;

Conoscere lo sportello **ELBA** più vicino a te dove presentare la domanda.

Le domande **dovranno essere presentate** presso gli sportelli territoriali **ELBA** delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori CGIL, CISL o UIL.

* le domande di Anzianità Professionale Aziendale potranno essere presentate anche presso gli sportelli delle Organizzazioni Datoriali da parte dei dipendenti di imprese iscritte alle associazioni artigiane firmatarie dell'accordo.



FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato) è la cassa integrazione degli artigiani che, in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per crisi aziendali e/o eventi eccezionali, assicura ai lavoratori la tutela del reddito. www.fondofsba.it



ELBA - Piazza Aspromonte 13 - 20131 Milano - T. 02 29 400 754
info@elba.lombardia.it - info@pec.elba.lombardia.it - www.elba.lombardia.it



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Lombardia



RINNOVO CQC MERCI, APERTE LE PRE-ISCRIZIONI PER I CORSI 2027

Aperite le preiscrizioni per le **edizioni 2027** del corso da **35 ore** per il **rinnovo della Carta di Qualificazione per la guida professionale** dei veicoli merci, organizzate da Confartigianato Imprese Lecco tramite il suo ente di formazione autorizzato **E.L.F.I.** Previste 5 lezioni al sabato, h. 8-15, da gennaio a aprile/maggio 2027.



F-GAS, CORSI PER RINNOVI E NUOVE CERTIFICAZIONI

Svolgi attività di installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra? La **certificazione addetti F-Gas** (il cosiddetto "**patentino frigorista**") ha **validità decennale**: se il tuo certificato sarà in scadenza quest'anno o se vuoi certificare ulteriore personale della tua azienda, abbiamo organizzato con cadenza periodica per tutto il 2026 specifici percorsi di certificazione, tutte le info su www.artigiani.lecco.it/corsi.



CORSI DI AGGIORNAMENTO FER



Corso di 16 ore per impiantisti idraulici ed elettrici che operano sulle Fonti Energetiche Rinnovabili, in svolgimento tra giugno e luglio nella nostra sede

CORSO SULLA GESTIONE DEL PERSONALE



Ciclo di 4 lezioni nel mese di giugno, tenuto da Barbara Frigerio e Giovanni Righetto, pillole normative e indicazioni pratiche per ottimizzare la gestione del personale in azienda

SERVIZIO DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

Trovare collaboratori qualificati oggi è sempre più complesso e richiede tempo, energie e competenze specifiche. Per questo Confartigianato Imprese Lecco ha attivato il servizio Ricerca e Selezione del Personale, pensato per supportare concretamente le aziende in ogni fase del processo.

🔍 Cosa comprende il servizio

- Creazione di annunci di lavoro personalizzati
- Pubblicazione e promozione delle offerte
- Analisi e selezione dei profili ricevuti
- Organizzazione dei colloqui direttamente in azienda

In più, un servizio integrativo:

- 👉 Presenza dello staff Confartigianato durante i colloqui e attività di follow-up

💡 Perché scegliere questo servizio

- Risparmi tempo e risorse
- Ricevi solo candidati in linea con le tue esigenze
- Hai al tuo fianco un supporto professionale, radicato nel territorio

Contattaci subito!

recruiting@artigiani.lecco.it - Tel. 0341-250200 - Marco Frantuma



Se stai cercando personale, affidati al nostro servizio: NOI pensiamo a tutto, TU scegli la risorsa migliore per la tua azienda!



Verso una nuova stretta monetaria: le ultime tendenze del credito alle imprese

Le imprese stanno entrando in una nuova fase di stretta monetaria senza aver ancora assorbito gli effetti sul costo del credito di quella avviata nel 2022, un fenomeno analogo a quello registrato per la bolla dei prezzi dell'energia. Il Consiglio direttivo della BCE del 30 aprile scorso, per l'ottava seduta consecutiva, ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse di riferimento, in un contesto in cui si sono intensificati i rischi al rialzo per l'inflazione e i rischi al ribasso per la crescita.

Si delinea una nuova stretta monetaria: come ha indicato in un intervento dello scorso 7 maggio **Piero Cipollone, membro del Comitato esecutivo della BCE** *"la situazione attuale sembra discostarsi dallo scenario di base delle nostre proiezioni di marzo, accrescendo la probabilità che si renda necessario un aggiustamento dei nostri tassi di riferimento"*. Nel World economic outlook di aprile 2026 il Fondo monetario internazionale nelle **proiezioni di politica monetaria** per l'area dell'euro indica una salita di 50 punti base dei tassi di riferimento entro fine 2026.

Vi sono segnali di **rialzo dei tassi**: i rendimenti del Bund tedesco che sono saliti dopo lo scoppio della guerra in Medio Oriente.

L'ultima **indagine sul credito bancario pubblicata da Banca d'Italia** indica che nel primo trimestre 2026 scende la **domanda di prestiti alle imprese**, un calo principalmente riconducibile alle minori esigenze di finanziamento per gli investimenti fissi, mentre nel secondo trimestre dell'anno è attesa una riduzione della domanda di credito, con un accentuato **inasprimento dei criteri di offerta per i prestiti alle imprese**, in larga parte dovuto ai recenti sviluppi geopolitici e agli impatti sui mercati energetici.

L'indagine dell'Istat sulla fiducia delle imprese relative al primo trimestre del 2026 indica la presenza di **maggiori difficoltà di accesso ai finanziamenti**, in special modo per piccole e medie imprese.

Mentre si delinea una nuova stretta monetaria, il sistema delle imprese non ha ancora completamente metabolizzato gli **effetti degli interventi per raffreddare lo shock inflazionistico del 2022**. A marzo 2026 le imprese italiane pagano un costo del credito del 3,49% (stabile rispetto a febbraio, in discesa rispetto al 3,62% di gennaio) che risulta di 186 punti base superiore a quello del giugno 2022, precedente al primo rialzo dei tassi adottato dalle autorità monetarie europee per contrastare la fiammata inflazionistica conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Le condizioni finanziarie meno accomodanti, insieme all'impatto della crisi sui costi dell'energia e del trasporto, potrebbero influenzare la **fiducia delle imprese**, che già nella rilevazione dell'Istat di aprile ha segnato un calo significativo, riducendo la propensione ad investire.

Il trend dei prestiti alle MPI per regione – A marzo 2026 il trend del **credito alle imprese** rimane positivo (+3,2% su base annua, era +2,1% a febbraio 2026). Persiste una debolezza della domanda di credito per le piccole imprese, soprattutto per quelle più rischiose. Come viene evidenziato nell'ultimo Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia, nel 2025 la dinamica del credito è sostenuta dalle **imprese a basso rischio** (+5,1%, era -0,4% nel 2024) mentre segnano una flessione del 2,2% le **imprese ad alto rischio** (era -4,8% nel 2024). Il credito cre-

sce (+3,8%) anche per le microimprese a basso rischio (era -0,6% nel 2024), mentre segna un forte calo (-6,6%) per quelle ad alto rischio (era -6,2% nel 2024).

L'analisi degli ultimi dati disponibili sulla dinamica trimestrale del credito per dimensione d'impresa – il quadro completo nel 37° report congiunturale di Confartigianato – evidenzia un ritardo della ripresa dei **prestiti alle piccole imprese**. A dicembre 2025 i prestiti alle imprese fino a 20 addetti diminuiscono, infatti, del 4,0% mentre il totale delle imprese mostra una crescita dell'1,5%, la seconda consecutiva. Tra le MPI emerge una maggior criticità delle quasi-società artigiane – un cluster che rappresenta circa la metà dei prestiti all'artigianato – il cui stock di prestiti a dicembre 2025 diminuisce dell'8,1% su base annua.

Focalizzando l'attenzione sui prestiti alle micro e piccole imprese **nelle principali regioni** – ognuna con un ammontare di prestiti di almeno 3 miliardi di euro –, si rilevano diminuzioni inferiori o pari alla media a dicembre 2025 per Sicilia con il -1,7% (vs +3,8% totale imprese), Lazio con il -2,3% (vs +8,3% totale imprese), Provincia Autonoma di Bolzano con il -2,6% (vs +3,6% totale imprese), Puglia con il -2,7% (vs +2,1% totale imprese), Campania con il -3,4% (vs +2,3% totale imprese), Piemonte con il -3,6% (vs -0,2% totale imprese) ed Emilia-Romagna con il -3,7% (vs +0,2% totale imprese). Flessioni dei prestiti alle micro e piccole imprese più intense rispetto a quella media si segnalano invece per Lombardia con il -4,2% (vs +2,2% totale imprese), Veneto con il -4,9% (vs -2,8% totale imprese) e Toscana con il -5,8% (vs -0,9% totale imprese).

Il costo del credito alle imprese nelle regioni – A dicembre 2025 il tasso di interesse annuo effettivo pagato dalle imprese è pari in media il 4,95% per le operazioni in essere connesse ad esigenze di liquidità, con un massimo di 6,81% in Calabria ed il minimo di 4,43% in Emilia-Romagna. Le Costruzioni sono il settore che paga il tasso più alto, pari al 6,04%, seguito dai Servizi con il 5,12% e dal Manifatturiero esteso, comprensivo di estrattivi e public utilities, con il 4,59%. In sintesi, il Mezzogiorno è la ripartizione dove i prestiti sono più onerosi mentre il Nord-Est è quella con i tassi minori.

A dicembre 2025 tasso pagato dalle imprese per l'Italia è di 189 punti base superiore al livello di giugno 2022. A livello regionale i divari superiori alla media sono i 298 punti base della Valle d'Aosta, i 210 punti del Veneto, i 201 punti del Piemonte, i 200 punti della Lombardia, i 198 punti della Liguria ed i 192 punti del Friuli-Venezia Giulia.



Benefici premiali ISA ora a regime

I BENEFICI PREMIALI IN BREVE

Il regime premiale destinato ai contribuenti soggetti agli ISA dispone:

- esonero dall'obbligo di apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti fino a 70.000 euro annui per l'IVA e fino a 50.000 euro annui per le imposte dirette e l'IRAP;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità, oppure dalla presentazione di una garanzia, per i rimborsi IVA entro il limite di 70.000 euro annui;
- esclusione dall'applicazione della normativa sulle società non operative;
- non applicazione degli accertamenti fondati su presunzioni semplici;
- riduzione di almeno un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento, modulata in base al livello di affidabilità fiscale;
- esclusione dell'accertamento sintetico del reddito complessivo, a condizione che quello accertabile non superi di oltre due terzi il reddito dichiarato.

ESONERO DEL VISTO DI CONFORMITÀ PER LA COMPENSAZIONE DI CREDITI

Ai contribuenti che, per il periodo di imposta 2025, presentano un livello di affidabilità:

- almeno pari a 9

oppure

- almeno pari a 9 calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità per i periodi d'imposta 2024 e 2025

è riconosciuto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale per la compensazione dei crediti di importo non superiore a:

- 70.000 euro annui relativi all'IVA, maturati nell'annualità 2026;
- 50.000 euro annui relativi alle imposte dirette e all'IRAP, maturati nel periodo d'imposta 2025;
- 70.000 euro annui relativi al credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2027.

Ai contribuenti che, per il periodo d'imposta 2025, presentano un livello di affidabilità:

- inferiore a 9 ma almeno pari a 8

oppure

- almeno pari a 8,5 calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità per i periodi d'imposta 2024 e 2025

è riconosciuto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale per la compensazione dei crediti di importo non superiore a:

- 50.000 euro annui relativi all'IVA, maturati nell'annualità 2026;
- 20.000 euro annui relativi alle imposte dirette e all'IRAP, maturati nel periodo d'imposta 2025;
- 50.000 euro annui relativi al credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2027.

ESONERO VISTO O GARANZIA PER RIMBORSI IVA

Ai contribuenti che, per il periodo d'imposta 2025, presentano un livello di affidabilità:

- almeno pari a 9

oppure

- almeno pari a 9 calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità per i periodi d'imposta 2024 e 2025

è riconosciuto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia:

- sulla richiesta di rimborso del credito IVA, maturato per l'anno di imposta 2026, per crediti di importo non superiore a 70.000 euro annui;
- sulla richiesta di rimborso del credito IVA infrannuale maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2027, per crediti di importo non superiore a 70.000 euro annui.

Ai contribuenti che, per il periodo d'imposta 2025, presentano un livello di affidabilità:

- inferiore a 9 ma almeno pari a 8 oppure
- almeno pari a 8,5 calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità per i periodi d'imposta 2024 e 2025

è riconosciuto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia:

- sulla richiesta di rimborso del credito IVA, maturato per l'anno di imposta 2026, per crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui;
- sulla richiesta di rimborso del credito IVA infrannuale maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2027, per crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui.

ESCLUSIONE DISCIPLINA SOCIETÀ NON OPERATIVE E ACCERTAMENTI

L'esclusione dall'applicazione della disciplina delle società non operative è riconosciuta per il periodo d'imposta 2025 ai contribuenti con un livello di affidabilità:

- almeno pari a 9 per il periodo di imposta 2025 oppure
- complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2024 e 2025.

L'esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici è riconosciuta per il periodo d'imposta 2025 ai contribuenti con un livello di affidabilità:

- almeno pari a 8,5 per il periodo di imposta 2025 oppure
- complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2024 e 2025.

Cosa sono le presunzioni semplici?

Le presunzioni semplici sono quelle che l'Agenzia delle Entrate costruisce "liberamente", partendo da elementi indiziari, purché questi siano gravi (seri, non superficiali), precisi e concordanti (più indizi che puntano nella stessa direzione).

Esempio: L'Agenzia delle Entrate ricostruisce per un autoriparatore i ricavi presunti in base al ricarico medio sui pezzi di ricambio e al costo della manodopera tramite una stima delle ore lavorate nell'anno. L'Ufficio costruisce una presunzione semplice: "con questi acquisti e queste ore lavorate, avresti dovuto incassare almeno X euro".



I termini di decadenza per l'attività di accertamento sono ridotti di un anno, con riferimento al periodo d'imposta 2025, nei confronti dei contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 8 per il medesimo periodo di imposta.

L'esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo con riferimento al periodo d'imposta 2025 è riconosciuta ai contribuenti ai quali è attribuito un livello di affidabilità:

- almeno pari a 9 per il periodo di imposta 2025

oppure

- complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2024 e 2025

a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato.

Cos'è l'accertamento sintetico?

L'accertamento sintetico è uno strumento con cui l'Agenzia delle Entrate può rideterminare il reddito complessivo di una persona fisica prescindendo dalle singole categorie reddituali dichiarate, basandosi invece su elementi di spesa e capacità contributiva esterni.

Esempio: Un idraulico che lavora in proprio dichiara 25.000 euro di reddito annuo. L'Agenzia delle Entrate rileva che ha acquistato un appartamento al mare da 250.000 euro, possiede un'auto di lusso da 60.000 euro, ha fatto tre crociere nell'anno.

Beneficio	Criterio accesso ai benefici basato su punteggio ISA	
	2025	Media 2024/ 2025
Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione crediti per un importo non superiore a 50.000 euro annui relativo all'IVA e non superiore a 20.000 euro annui relativo alle dichiarazioni redditi e IRAP	8	8,5
Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a 70.000 euro annui relativo all'IVA e non superiore a 50.000 euro annui relativo dichiarazioni redditi e IRAP	9	9
Esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi dell'IVA per un importo non superiore a 50.000 euro annui	8	8,5
Esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi dell'IVA per un importo non superiore a 70.000 euro annui	9	9
Esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative	9	9
Esclusione degli accertamenti analitico presuntivi	8,5	9
Anticipazione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento	8	/
Esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo (a condizione che il reddito complessivo accertabile non eccede di due terzi il reddito dichiarato)	9	9

Guida alle detrazioni IRPEF: tracciabilità, rimodulazione e le nuove regole dal 2025

L'OBLIGO DI TRACCIABILITÀ DELLE SPESE

A partire dal 2020, per poter beneficiare della **detrazione del 19%** sugli oneri è indispensabile che il pagamento avvenga tramite **sistemi tracciabili**, come bonifici bancari o postali, carte di credito, debito o prepagate. Restano tuttavia alcune eccezioni significative: l'obbligo di tracciabilità non si applica all'acquisto di **medicinali e dispositivi medici**, né alle prestazioni sanitarie rese da **strutture pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale**.

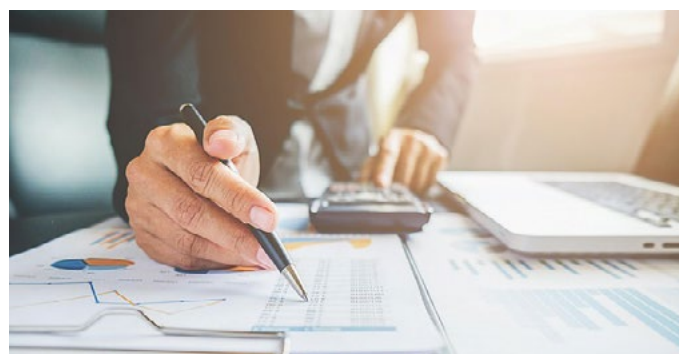
È bene ricordare che altre tipologie di oneri, come le erogazioni liberali o i bonus edilizi, seguono regole specifiche che richiedono comunque il pagamento tracciabile o il bonifico "dedicato".

LA RIMODULAZIONE PER I REDDITI MEDIO - ALTI

Sempre dal 2020, è attiva una rimodulazione delle detrazioni al 19% legata al reddito complessivo del contribuente. Il beneficio spetta per l'intero importo se il **reddito non supera i 120.000 euro**; oltre tale soglia, la detrazione diminuisce progressivamente secondo una formula specifica, fino ad azzerarsi completamente al raggiungimento dei 240.000 euro. Alcune spese sono **escluse** da questo meccanismo di riduzione e spettano quindi per intero a

prescindere dal reddito: si tratta principalmente delle spese sanitarie e degli interessi passivi sui **mutui agrari o ipotecari** per l'acquisto dell'**abitazione principale**. La formula ministeriale di ricalcolo della detrazione spettante è la seguente:

$$\text{Detrazione spettante} = \frac{\text{Detrazione potenziale} \times (240.000 - \text{reddito complessivo})}{120.000}$$



Esempio di Rimodulazione

Supponiamo il caso di un contribuente con le seguenti caratteristiche finanziarie per l'anno d'imposta:

1. Reddito complessivo: € 180.000.
2. Spese per istruzione universitaria: € 2.000 (onere soggetto a rimodulazione)
3. Spese sanitarie (al netto della franchigia): € 1.500 (onere escluso dalla rimodulazione).

Spese di Istruzione Universitaria

- Detrazione spettante per le spese universitarie = $2.000 \times 19\% = 380$

Poiché il reddito del contribuente supera la soglia di € 120.000, la detrazione per le spese universitarie non spetta per intero, ma deve essere ricalcolata applicando la formula ministeriale come segue:

- Detrazione effettiva spese universitarie = $380 \times (240.000 - 180.000) / 120.000 = 190$

A causa dell'alto reddito, il contribuente perde la metà del beneficio fiscale su questa specifica spesa.

Spese Sanitarie

- Detrazione spettante = detrazione effettiva = $1.500 \times 19\% = 285$

Le spese sanitarie sono esplicitamente escluse dal meccanismo di rimodulazione. Pertanto, la detrazione spetta per intero a prescindere dal reddito.

Risultato Finale: Il contribuente potrà beneficiare di una detrazione totale di € 475 (€ 190 + € 285), invece degli € 665 che gli sarebbero spettati se il suo reddito fosse stato inferiore a € 120.000.

IL NUOVO "RIORDINO DELLE DETRAZIONI" DAL 2025

La novità più rilevante è rappresentata dal cosiddetto riordino delle detrazioni, che entrerà in vigore dal 2025 per i contribuenti con **reddito superiore a 75.000 euro**. In questo caso, viene introdotto un tetto massimo di spesa detraibile calcolato in base a due variabili: la fascia di reddito e il numero di figli a carico.

Il sistema prevede un importo base di 14.000 euro (per redditi tra 75.000 e 100.000 euro) o di 8.000 euro (per redditi oltre i 100.000 euro), che va poi moltiplicato per un coefficiente legato alla composizione del nucleo familiare. L'ammontare di spesa detraibile è così individuato:

Numero figli a carico	Spesa massima detraibile	
	Reddito tra 75.000 e 100.000 euro	Reddito > 100.000 euro
0	7.000	4.000
1	9.800	5.600
2	11.900	6.800
3 o più o almeno 1 figlio disabile	14.000	8.000

Se la somma delle spese totali eccede questo limite, occorre **selezionare quali oneri portare in detrazione** per massimizzare il vantaggio fiscale. Non tutte le spese rientrano nel nuovo tetto massimo del riordino.

Sono escluse, tra le altre:

- le spese sanitarie
- gli interessi passivi sui mutui e i premi assicurativi relativi a contratti stipulati entro il 31 dicembre 2024
- le rate per interventi di recupero edilizio sostenute sino alla fine del 2024

Al contrario, gli oneri sostenuti o i contratti stipulati dal 2025 saranno pienamente soggetti ai nuovi limiti. Infine, è importante sottolineare che per i redditi superiori a 120.000 euro le norme si sovrappongono: il contribuente dovrà prima applicare i limiti del riordino e, sul risultato ottenuto, calcolare la rimodulazione in base al reddito

Esempio di Riordino

Immaginiamo la situazione di un contribuente per l'anno d'imposta 2025 con i seguenti parametri:

- Reddito complessivo: € 95.000.
- Nucleo familiare: 1 figlio a carico.
- Spese sostenute nell'anno:
 - ✓ rata ristrutturazione edilizia 2023: € 2.500 (detrazione 50%)
 - ✓ nuova spesa per risparmio energetico 2025: € 10.000 (detrazione 50%)
 - ✓ spese per istruzione figli: € 2.000 (detrazione 19%)
 - ✓ spese sanitarie: € 1.200.

1. individuazione del tetto massimo di spesa

In base al reddito (€ 95.000, quindi tra € 75.000 e € 100.000) e alla presenza di un figlio, la massima spesa ammessa è di € 9.800.

2. Classificazione delle spese

Dobbiamo ora distinguere quali spese rientrano nel limite e quali ne sono escluse:

- Escluse dal limite (detraibili per intero):
 - ✓ la rata della ristrutturazione 2023 (perché pagata prima del 31.12.2024);
 - ✓ le spese sanitarie.
- Soggette al limite:
 - ✓ la spesa per risparmio energetico 2025 (€ 10.000)
 - ✓ le spese d'istruzione (€ 2.000)

per un totale di € 12.000.

3. Applicazione del tetto e massimizzazione del beneficio

Poiché la somma delle spese soggette al limite (€ 12.000) supera il tetto di € 9.800, il contribuente deve selezionare quali oneri dichiarare. Per massimizzare il risparmio, conviene dare priorità alle spese con la percentuale di detrazione più alta:

- Si scelgono prioritariamente i € 9.800 della spesa per risparmio energetico (che ha una detrazione al 50%).
- Si escludono i restanti € 200 della spesa energetica e l'intera spesa per istruzione (€ 2.000), poiché la detrazione al 19% sarebbe meno vantaggiosa.

Risultato finale: Il contribuente potrà detrarre i € 2.500 (rata 2023) e i € 1.200 (sanitarie) senza limiti, mentre per le nuove spese del 2025 potrà sfruttare solo € 9.800 di spesa, concentrandosi su quella con l'aliquota del 50% per non perdere il beneficio fiscale maggiore.



L'innovazione prende forma a Lecco: Confartigianato al fianco dello Startup Weekend

Dal 12 al 14 giugno 2026, l'Officina Badoni di Lecco è stata il cuore pulsante dell'imprenditoria emergente grazie al Techstars Startup Weekend. Questa maratona creativa di 54 ore ha visto designer, sviluppatori e appassionati collaborare fianco a fianco per trasformare idee embrionali in prototipi di startup concreti, supportati da una rete di mentor esperti. L'evento, che ha goduto del patrocinio di Confartigianato Imprese Lecco, ha registrato la partecipazione attiva anche dei nostri associati, pronti a confrontarsi con le nuove sfide dell'innovazione e dell'Intelligenza Artificiale.

Per sostenere concretamente i futuri imprenditori, l'Associazione ha

offerto a tutti i partecipanti una sessione gratuita di orientamento con i nostri esperti per l'avvio d'impresa, la valutazione della fattibilità dei progetti, la scelta della forma giuridica, l'accesso al credito e alla finanza agevolata. Un'attenzione particolare è stata dedicata agli under 35, con l'offerta della tessera associativa gratuita per il primo anno e l'ingresso nel Movimento Giovani Imprenditori.

Per le startup già costituite e i professionisti, Confartigianato ha garantito consulenze mirate su ambiti cruciali quali fisco, gestione del personale, sicurezza, formazione e innovazione.

Esprimiamo i nostri più sinceri complimenti agli organizzatori dell'Associazione LEC e al network Techstars per l'eccellente riuscita della manifestazione. Confartigianato Imprese Lecco assicura fin d'ora il proprio supporto costante alle iniziative che valorizzano il talento e la crescita del nostro territorio.



ALIMENTARISTI

LEGGE 21 APRILE 2026, N. 75 – “NUOVE DISPOSIZIONI SANZIONATORIE A TUTELA DEI PRODOTTI ALIMENTARI ITALIANI”

Nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 14 maggio 2026 è stata pubblicata la Legge 21 aprile 2026, n. 75, recante “Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani”. Il provvedimento entrerà ufficialmente in vigore il prossimo 29 maggio 2026.

La riforma riscrive organicamente il Titolo VIII del libro secondo del codice penale, istituendo il nuovo capo II-bis (“Dei delitti contro il patrimonio agroalimentare”). Pur introducendo un inasprimento delle sanzioni per condotte fraudolente e contraffazioni strutturate, il testo prevede meccanismi di salvaguardia e tutele gradualistiche per l'operatore in buona fede, volti a proteggere il tessuto delle micro-imprese da meri errori formali.

REATI PENALI E LE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

La normativa introduce o rimodula fattispecie di reato specifiche:

- **frode alimentare** (art. 517-sexies c.p.): punisce chi immette in circolazione o commercializza (anche tramite e-commerce e reti telematiche) alimenti sostanzialmente difformi per origine, provenienza, qualità o quantità da quanto dichiarato, con la reclusione da due mesi a un anno e multa da 1.000 a 4.000 euro.

- La punibilità è espressamente esclusa qualora la condotta sia di lieve entità, valutata in base al valore esiguo del prodotto, alla quantità ridotta o all'assenza di concreto pregiudizio per il consumatore o il mercato.
- **commercio di alimenti con segni mendaci** (art. 517-septies c.p.): sanziona l'uso di segni distintivi, diciture o immagini false o ingannevoli sull'origine o sulla qualità degli alimenti, estendendo espressamente la punibilità alle informazioni diffuse sui canali. La pena prevede la reclusione da tre a diciotto mesi e la multa fino a 20.000 euro.
- **contraffazione di Indicazioni Geografiche e Denominazioni Protette** (art. 517- quater c.p.): le sanzioni per la violazione o alterazione dei regimi DOP e IGP vengono inasprite, prevedendo la reclusione da uno a quattro anni e la multa da 10.000 a 50.000 euro.

Circostanze aggravanti e impatto finanziario (art. 517-octies e 518.1 c.p.):

- Le sanzioni base aumentano fino alla metà se l'illecito riguarda prodotti dichiarati biologici in assenza di certificazione, oppure se commesso mediante falsificazione di Documenti di Trasporto (DDT) o false dichiarazioni agli organismi di vigilanza.
- Qualora le condotte integrino l'aggravante dell'agropirateria (operazioni reiterate e strutture organizzate), l'art. 1 introduce la sanzione accessoria del divieto assoluto di accedere a contributi, finanziamenti, mutui agevolati o fondi erogati dallo Stato, da enti pubblici o dall'Unione europea.



LO STRUMENTO DI TUTELA OPERATIVA: IL BLOCCO UFFICIALE TEMPORANEO

L'art. 15 della Legge 75/2026 inserisce lo strumento come art. 18-bis della Legge n. 689/1981. Tale strumento instaura un principio di proporzionalità ed evita l'immediata applicazione di misure drastiche

Meccanismo di sanatoria nei controlli (art. 18-bis L. 689/1981):

qualora gli organi di controllo (es. ICQRF, Carabinieri forestali) rilevino violazioni puramente documentali o di carattere formale che non compromettano la sicurezza alimentare o la tracciabilità sostanziale del prodotto, l'autorità non procede al sequestro. Viene disposto un "blocco ufficiale temporaneo" delle merci o dei mezzi tecnici, concedendo all'operatore un termine fisso di 10 giorni per trasmettere la documentazione integrativa corretta. Se la documentazione presentata sana l'irregolarità, il prodotto o mezzo viene immediatamente svincolato senza ulteriori conseguenze sanzionatorie.

SUGGERIMENTI OPERATIVI PER GLI ASSOCIATI

Validazione dei canali di comunicazione: sottoporre a controllo tecnico preventivo non solo le etichette fisiche, ma anche le descrizioni commerciali, le indicazioni varietali o i claim salutistici e di sostenibilità, se dichiarate e presenti sulle schede prodotto dei siti web aziendali, dei marketplace di e-commerce e dei canali social ufficiali dell'azienda ricordando che quanto si dichiara si deve dimostrare.

Confartigianato Alimentazione continuerà a battersi per garantire che il necessario adeguamento normativo non si trasformi in un ulteriore danno economico per le imprese rappresentate, difendendo la specificità e i tempi reali della filiera agroalimentare delle micro e piccole imprese del settore.

TRASPORTI

TACHIGRAFO: CHIARIMENTI DEL MINISTERO TRASPORTI

Dal 1° luglio 2026 si avrà l'obbligo di dotare di tachigrafo intelligente di seconda generazione (G2V2) i veicoli commerciali leggeri con massa superiore a 2,5 tonnellate che effettuano trasporti internazionali nell'Unione Europea o cabotaggio, inclusi i furgoni che finora non lo avevano tale obbligo.

Le nuove disposizioni introdotte con il Regolamento 1054/2020, modificano ed estendono l'ambito di applicazione del Regolamento (CE) 561/2006 e del Regolamento (UE) 165/2014, introducendo la necessità di pianificare la formazione e l'adeguamento delle politiche aziendali per ottemperare alle nuove regole di sicurezza e concorrenza.

I veicoli interessati sono quelli con massa tra 2,5 e 3,5 tonnellate per trasporto internazionale o cabotaggio per conto terzi. Tale estensione riguarda anche i veicoli che svolgono trasporti nazionali "internazionali" (come tratte estere), ed anche i trasporti internazionali in conto proprio, qualora la guida costituisca attività principale del conducente. Se un veicolo "nazionale" esce dall'UE anche una sola volta, deve rispettare le nuove disposizioni. Vi saranno comunque alcune esenzio-

ni, come nel caso di trasporti occasionali o in attività in cui la guida non è principale o ancora quando il mezzo non viene utilizzato per fini commerciali. I tachigrafi che dovranno essere obbligatoriamente installati sono denominati Smart Tachograph Version 2, che svolgono molte più funzioni dei propri predecessori. Infatti, oltre al numero di km e agli orari, vengono fornite ulteriori informazioni, quali:

- **posizione:** accertata all'inizio del viaggio, ogni 3 ore e poi alla fine;
- **passaggi di frontiera:** registrati nella memoria del tachigrafo;
- **monitoraggio carico-scarico:** registrato il tempo e il luogo in cui avvengono carico e scarico

Tali dispositivi consentono altresì dei controlli più efficienti. Difatti gli organi di Polizia Stradale possono consultare a distanza i tachigrafi e riceveranno un set di dati diagnostici, tramite dispositivi denominati DSRC. I tachigrafi in questione garantiscono anche una maggiore sicurezza informatica di nuova generazione, in quanto sono equipaggiati con criptaggio dei dati e sistemi antimanomissione.

Le Società che effettuano attività di commercio internazionale tra paesi UE, pertanto, avranno quindi l'obbligo di installare i nuovi tachigrafi per evitare la sanzione previste dall'articolo 179 del Codice della strada pari a una somma da € 866 a € 3.464, oltre la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da quindici giorni a tre mesi.

Inoltre, per l'infrazione in esame è prevista altresì la decurtazione di 10 punti CQC, ma poiché i veicoli in questione possono essere guidati anche da autisti titolari della sola patente B, si ritiene che nella fattispecie in esame tale sanzione accessoria non possa trovare applicazione, salvo diverso avviso del Ministero dell'interno che coordina i servizi di polizia stradale.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito le prime indicazioni operative con la circolare n. 0009674 del 16 aprile 2026.

Il Ministero, prudentemente, in via preliminare precisa che i chiarimenti forniti sono resi nelle more dell'emanazione di eventuali delucidazioni e/o disposizioni in materia da parte della Commissione Europea, ovviamente prevalenti sulle indicazioni nazionali, limitatamente ai casi di eventuali passaggi interpretativi difformi.

Nel richiamare l'obbligo di dotazione e di utilizzo della seconda versione di tachigrafo intelligente (G2V2) e della carta del conducente durante l'esecuzione dei trasporti indicati precedente, il Dicastero precisa che in caso di traffico internazionale è ragionevole presumere che il conducente sia sempre tenuto alle registrazioni sin dall'inizio del periodo di lavoro giornaliero del giorno in cui effettua il trasporto internazionale o di cabotaggio osservando altresì il rispetto del riposo settimanale.

Pertanto, se il conducente durante la settimana solare effettua un trasporto internazionale attivando una potenziale settimana lavorativa, rientra nell'ambito applicativo del Regolamento 561/2006 e, quindi, entro 144 ore dall'inserimento della scheda e l'attivazione della registrazione della giornata lavorativa, comunque dovrà effettuare un riposo settimanale regolare o ridotto.





L'estensione non esclude l'obbligo dei conducenti di presentare ogni registrazione fatta durante il giorno in corso e nei 56 giorni precedenti al 1° luglio 2026, trattandosi di una prescrizione relativa al conducente, finalizzata a consentire una verifica puntuale sull'osservanza della normativa sociale, salvo che il conducente non sia mai stato tenuto, prima del 1° luglio 2026, al rispetto delle norme del regolamento (CE) 561/2006.

Ai fini della dimostrazione dei 56 giorni lavorativi, qualora in tale periodo l'autista non abbia mai effettuato un trasporto internazionale nell'ambito del Regolamento 561/2006, si consiglia l'utilizzo dell'attestato delle assenze come previsto dall'art. 9, comma 4, della legge 144/2008.

I conducenti dei veicoli di massa massima ammissibile, superiore a 2,5 t e fino a 3,5 t, compresi eventuali rimorchi o semirimorchi, che effettuano sia trasporti nazionali sia trasporti internazionali, sono soggetti agli obblighi di cui al regolamento (CE) 561/2006 solo durante l'esecuzione del trasporto internazionale o durante le operazioni di cabotaggio a questi ultimi collegati.

Nelle tratte svolte esclusivamente in ambito nazionale, sia in conto terzi che in conto proprio, non trova applicazione il Regolamento sopra citato. In tali ipotesi, durante l'esecuzione dei trasporti nazionali, la registrazione delle attività del conducente potrà essere effettuata in modo analogo in cui viene impiegato il veicolo in trasporti che, ai sensi dell'art. 3 del regolamento 561/2006, rimangono fuori dal campo di applicazione della norma europea, attivando la funzione "out of scope". A tale riguardo, il Ministero precisa che nonostante sia opportuno inserire sempre la carta del conducente nel tachigrafo in modo che il conducente possa sempre disporre di idonea documentazione per provare l'attività svolta nei 56 giorni precedenti, la funzione "out of scope" è attivabile, anche senza inserire nell'unità di bordo la carta tachigrafica. Si ricorda che il conducente che alterni periodi di guida con i veicoli in questione in ambito nazionale, e quindi fuori dall'ambito applicativo del Regolamento 561/2006 o in ambito internazionale con l'applicazione delle disposizioni dettate da quest'ultimo, è tenuto a garantire la continuità delle registrazioni per i 56 giorni precedenti al controllo.

Infine, la circolare in esame ricorda che dal 1° luglio 2026, gli obblighi di organizzazione, formazione, istruzione e controllo, previsti a carico delle imprese, trovano applicazione anche con riferimento ai conducenti dei veicoli di massa massima ammissibile, superiore a 2,5 t e fino a 3,5 t compresi eventuali rimorchi o semirimorchi, durante l'esecuzione di operazioni di trasporto internazionale e/o di cabotaggio.

• **[Circ.MIT.16.04.2026](#)**

PEDAGGI 2025: PUBBLICATA IN G.U. DELIBERA ALBO AUTOTRASPORTO PER LA RIDUZIONE COMPENSATA

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 2026 la delibera MIT del 16 aprile 2026, contenente le nuove disposizioni relative alla riduzione dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2025.

Il servizio PEDAGGI permette ai soggetti aventi titolo, registrati ed abilitati, di poter presentare online la domanda per ottenere la riduzione compensata del costo sostenuto per i pedaggi autostradali nell'anno di riferimento.

A partire dalle ore 9.00 di mercoledì 3 giugno 2026 si avvia la procedura di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2025 esperibile esclusivamente attraverso l'applicativo "PEDAGGI" esposto su questo Portale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori (Servizi – Gestione Pedaggi).

Si rinvia ad un'attenta lettura della delibera n. 6 del 16 aprile 2026 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 2026.

La procedura di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2025 si articola in DUE FASI:

• **FASE 1 – PRENOTAZIONE DELLA DOMANDA**

- ✓ Come disciplinato al punto 27 della delibera n. 6 del 16 aprile 2026 dalle ore 9.00 del 3 giugno 2026 e fino alle ore 14.00 del 9 giugno 2026.
- ✓ Le prenotazioni effettuate oltre tale termine saranno inammissibili.
- ✓ Per ogni ulteriore richiesta di chiarimento puoi rivolgerti al numero verde 800232323 o scrivere alle seguenti email: vittorio.giorgi@mit.gov.it o in alternativa ass-autotrasp.ccaa@mit.gov.it

• **FASE 2 – INSERIMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA E FIRMA ED INVIO DELLA DOMANDA**

- ✓ Come disciplinato al punto 27 della delibera n. 6 del 16 aprile 2026 inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda: a partire dalle ore 9.00 del 23 giugno 2026 e fino alle ore 14.00 del 22 luglio 2026.
- ✓ Il termine ultimo per l'inserimento della fase 2 è il 21 luglio 2026, mentre il termine delle ore 14.00 del 22 luglio 2026 è valido per la sola firma ed invio della domanda
- ✓ Si evidenzia che la riduzione compensata è commisurata al valore dei costi sostenuti per i pedaggi autostradali (punto 2 della delibera) purché pari almeno a € 200.000,00.

Al fine di agevolare l'utente nel corretto espletamento del procedimento in parola sono pubblicati sul sito del Comitato Centrale Albo autotrasportatori, gli AVVISI di seguito elencati (1-2-3-4) ed il MANUALE UTENTE IMPRESA (5), contenente i nuovi file access da utilizzare per il corretto inserimento della domanda.

Qualora non siano utilizzati i nuovi template in parola il sistema potrebbe restituire anomalie.

- [Controllo validità licenze comunitarie](#)
- [Ccodice siren – Licenze svizzere – Licenze regno unito](#)
- [Chiarimento in merito ad apparati sostitutivi](#)
- [Gestione anomalie targhe di veicoli non immatricolati in italia](#)
- [Manuale utente impresa](#)
- [Delibera mit 16 aprile 2026 \(gu n. 96 del 27/04/2026\)](#)

TRAFORI MONTE BIANCO E FRÉJUS: NUOVE CHIUSURE TRA MAGGIO E LUGLIO 2026

Tra maggio e luglio 2026 sono previste nuove limitazioni alla circolazione lungo i principali collegamenti stradali tra Italia e Francia per



interventi di manutenzione programmati presso il Traforo del Monte Bianco, e chiusure tecniche del Traforo del Fréjus. Nel dettaglio, il calendario prevede quanto segue:

TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Chiusure notturne programmate:

- 18 maggio 2026: dalle ore 19:00 alle ore 06:00 del 19 maggio
- dal 19 al 22 maggio 2026: chiusure notturne dalle ore 22:00 alle ore 06:00 del mattino successivo
- 8, 9, 10 e 11 giugno 2026: dalle ore 22:00 alle ore 06:00
- 25, 29 e 30 giugno 2026: dalle ore 22:00 alle ore 06:00
- 1 e 2 luglio 2026: dalle ore 22:00 alle ore 06:00

È inoltre previsto:

- 24 giugno 2026: circolazione a senso unico alternato dalle ore 22:30 alle ore 06:00 del mattino seguente.

TRAFORO DEL FRÉJUS

Chiusure tecniche direzione Francia-Italia:

- Settimana 11-16 maggio 2026
 - ✓ Lunedì 11 maggio: dalle 22:30 alle 23:15
 - ✓ Dal 12 al 15 maggio: dalle 4:30 alle 5:15 e dalle 22:30 alle 23:15
 - ✓ Sabato 16 maggio: dalle 4:30 alle 5:15
- Settimana 18-23 maggio 2026
 - ✓ Lunedì 18 maggio: dalle 22:30 alle 23:15
 - ✓ Dal 19 al 22 maggio: dalle 4:30 alle 5:15 e dalle 22:30 alle 23:15
 - ✓ Sabato 23 maggio: dalle 4:30 alle 5:15
- Settimana 25-30 maggio 2026
 - ✓ Lunedì 25 maggio: dalle 22:30 alle 23:15
 - ✓ Dal 26 al 29 maggio: dalle 4:30 alle 5:15 e dalle 22:30 alle 23:15
 - ✓ Sabato 30 maggio: dalle 4:30 alle 5:15

AUTORIPARATORI

IMPORTANTI AGGIORNAMENTI TECNICI E OPERATIVI

Informiamo le imprese Associate della Categoria Autoriparatori delle risultanze emerse dal confronto fra ANARA Confartigianato e la Direzione Generale della Motorizzazione svoltosi lo scorso 30 aprile 2026 con il Direttore Generale Dott. Gaetano Servedio alla presenza del Dirigente Ing. Lorenzo Loreto.

Il Ministero ha recepito e approvato alcuni correttivi tecnici necessari per semplificare l'attività quotidiana dei centri di controllo, sempre nell'ottica di perseguire soluzioni che tutelino la professionalità dei centri senza compromettere la sicurezza stradale.

In prima istanza è stato affrontato l'argomento più caldo, quello dell'**ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA** per le operazioni di revisione che, dopo l'ultimo aggiornamento stabilito con Decreto del 3 agosto 2021 n.129, è rimasta invariata fino ad oggi e non consente di compensare i consistenti aumenti dei costi d'impresa per i centri di controllo (arrivati fino alla soglia del 30%) per gli investimenti in attrezzature in linea con l'evoluzione tecnologica.

L'iter per l'emanazione del Decreto interministeriale sta seguendo in maniera positiva tutti i passaggi amministrativi per poter arrivare alla firma dei Ministri, con la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale



che lo renderà operativo. Nello stesso provvedimento verranno definiti anche le tariffe per la revisione dei veicoli pesanti nonché l'adeguamento dei diritti di competenza degli uffici della motorizzazione. Di seguito i punti salienti del confronto tecnico che diverranno operativi a breve:

- **Freni:** sarà possibile rendere soggettiva l'effettuazione della prova del freno di stazionamento senza l'ausilio dell'estensimetro.
- **Fonometro:** la prova da effettuarsi all'avvisatore acustico attualmente previsto con fonometro di Classe 1 ammetterà l'eventuale utilizzo a supporto di fonometri di Classe 2.
- **Utilizzo ispettori in più sedi:** il Presidente di ANARA Confartigianato, avendo sostenuto che le società e i consorzi che hanno più sedi operative fanno parte, sotto il profilo giuridico, della stessa azienda madre, ha chiesto la possibilità di alternare presso le sedi operative gli ispettori superando i vincoli di esclusività fisica che limitavano la flessibilità. Alla luce di quanto rappresentato, il Direttore Generale si è reso disponibile a rendere possibile questa flessibilità non appena entrerà in vigore l'operatività con firma digitale.
- **Formazione e Requisiti Professionali:** su nostra richiesta la Direzione Generale ha aperto un confronto con la Conferenza Stato-Regioni per ridurre il periodo di tre anni di esperienza, richiesti per accedere ai corsi moduli A e B e di ridurre questo periodo a 1 anno da potersi effettuare anche dopo aver sostenuto positivamente l'esame. Naturalmente, l'abilitazione ad operare quale ispettore sarà concessa alla fine del periodo di esperienza.

Resta aperto il dialogo con la Motorizzazione circa le criticità legate al Protocollo MCTCNet2 dove abbiamo richiesto con forza una semplificazione per quelle attività non coerenti con la sicurezza stradale. Assicuriamo che Confartigianato Autoriparazione seguirà gli ulteriori sviluppi sul tema comunicandoli alle imprese Associate.

INDAGINE PFU E FUTURO DEL SETTORE: SONDAGGIO D'ASCOLTO DI CARROZZIERI, GOMMISTI E MECCATRONICI

Comunichiamo alle imprese Associate della Categoria Autoriparatori che, nell'ambito di un'attività di ascolto rivolta a carrozzerie, gommisti e meccatronici, stiamo raccogliendo informazioni sulla gestione degli pneumatici fuori uso (PFU) e sulle principali criticità e prospettive del settore.

Ti invitiamo a dedicare pochi minuti alla compilazione del questionario al seguente link:
<https://it.surveymonkey.com/r/PFUeFUTURO>

Il sondaggio è anonimo e richiede meno di 5 minuti. Le risposte contribuiranno a costruire un quadro concreto delle difficoltà operative, delle esigenze delle imprese e delle evoluzioni in corso, utile per orientare future iniziative di supporto al comparto.

Ringraziamo sin da ora per la preziosa collaborazione.



SERVIZI

LA BOTTEGA DEL FRESCO E QUINTO QUARTO – BOSISIO PARINI (LC)



Convenzione stipulata con La Bottega del Fresco snc che offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs

- **sconto del 10% su tutti gli acquisti effettuati in negozio** con una spesa minima di € 50;
- **sconto del 10% sulla cena presso il Ristorante Quinto Quarto;**

Nata nel 1939 questa macelleria è una delle migliori con più pregiati tagli di carne di Fassona piemontese certificata. Ma questo negozio è anche salumeria e gastronomia, per cui l'offerta comprende pure formaggi e piatti pronti freschi. Accanto al negozio hanno aperto il Quinto Quarto, trattoria verace e golosa con vini accuratamente selezionati e nel 2017, ad affiancare la trattoria, nasce la Cantina del Quinto Quarto, dove sono possibili anche degustazioni.

MOTOCLUB PARINI – BOSISIO PARINI (LC)



Convenzione stipulata con MOTOCLUB PARINI che offre la possibilità alle imprese associate, loro collaboratori, familiari e associati Anap di potersi allenare sul campo di Motocross, denominato Crossdromo "Bordone" sito a Bosisio Parini – via Careggio;

È un impianto sportivo riconosciuto di 1ª categoria dalla FMI ed ha ospitato numerosissime gare oltre ad essere un punto di riferimento per le province di Como, Lecco e Sondrio.

MOTO CLUB PARINI si impegna a: **rilasciare una tessera sconto, offrendo la possibilità di avere – dopo 8 allenamenti – il 9° ingresso gratuito.**

PISCINA ASD VIRIBUS UNITIS – BOSISIO PARINI (LC)



La nuova convenzione con Piscina ASD Viribus Unitis consente alle imprese associate, loro collaboratori, familiari e associati Anap uno sconto del:

- **10 % sull'acquisto di ingressi in piscina per nuoto libero;**
- **10% sull'acquisto dei corsi "bollicine", attività destinata ai bambini sotto i tre anni con genitore.**

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Viribus Unitis si propone anche di dare un forte spazio alle persone con disabilità, affinché possano trovare un luogo d'integrazione e socializzazione nonché uno spazio di competente attenzione. Con queste premesse l'Associazione Sportiva ha iniziato ad operare utilizzando gli impianti sportivi – in particolar modo la piscina – ivi presenti e dandosi una organizzazione che potesse sostenere l'impegno assunto nella valorizzazione di ogni risorsa a disposizione.

ITTICA BRIANZA – CESANA BRIANZA (LC)



La convenzione stipulata con Ittica Brianza offre alle imprese associate, loro collaboratori e dipendenti, familiari, associati Anap: **sconto dell'10% sull'acquisto di loro prodotti**

Tale convenzione è attivabile direttamente presso il punto cassa del negozio di Cesana Brianza presentando il voucher rilasciato su richiesta da Confartigianato Imprese Lecco.

Ittica Brianza è un'azienda familiare operante nella sede di Cesana Brianza. Dal 1997 rappresenta un'eccellenza nel mercato ittico. Grazie ad una continua evoluzione della qualità del prodotto, si propone come punto di riferimento per gli amanti del pesce e del cibo di alta qualità.



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



BELLESSERE PARRUCCHIERI SNC DI CALUNNIATO LUCIA E MATARAZZO FRANCESCA LUNA

SERVIZI DI PARRUCCHIERI E BARBIERI

Via Principale 7, Verderio

francescamatarazzo3@icloud.com - Cell. 338 9838817



"DI&GO" DI CRIPPA DIEGO GIUSEPPE

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MECCANICA, ELETTRICA
ED ELETTRONICA DI AUTOVEICOLI

Via Don Angelo Arrigoni 2/C, Cisano Bergamasco

officina@diegoscintilla.it - Cell. 328 7446200



DEEPELSE S.R.L.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE INFORMATICA

Via Leonardo Da Vinci 15, Lecco

matteo@deepelse.com - Cell. 344 0574609



QUATTORDICI LAB DI LINDA SCOLA

COMMERCIO AL DETTAGLIO ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO PER ADULTI

Via Roncaglio 1/C, Civate

quattordici.lab@gmail.com - Tel. 0341 1442014 - Cell. 3277492726



CONVENTION NAZIONALE DONNE IMPRESA 2026

La Convention nazionale di Donne Impresa Confartigianato 2026 ha celebrato gli **80 anni dal diritto di voto** alle donne e gli **80 anni dalla nascita dell'Associazione** (a Lecco il primo nucleo di quella che poi diventò l'Unione Artigiani risale al 1945 e per questo abbiamo festeggiato il traguardo lo scorso anno). Due percorsi che dal 1946 si intrecciano in un'unica narrazione di democrazia, emancipazione e progresso economico.

Per questo la Convention ha voluto approfondire il ruolo dell'imprenditoria femminile come motore di sviluppo. Attraverso i temi dell'impresa,



dell'empowerment, del welfare, Donne Impresa Confartigianato ha scelto di tracciare le linee guida per uno sviluppo sostenibile, dove il talento femminile sia riconosciuto come asset strategico per l'intero Sistema Paese.

Accolte dal presidente di Confartigianato, **Marco Granelli**, e dal presidente nazionale del Movimento, **Maria Grazia Bonsignore**, a prendere parte ai lavori sono state numerose autorità e istituzioni. A partecipare, da Lecco, la vicepresidente nazionale di Donne Impresa, oltre che presidente del Movimento a livello regionale e provinciale, **Silvia Dozio**, con la referente in seno alla nostra territoriale, **Chiara Bellingardi**.



UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE MACCHINE

La sicurezza nell'utilizzo delle macchine e delle attrezzature di lavoro è uno degli aspetti principali del sistema di prevenzione dei rischi di natura antinfortunistica nelle aziende produttive e in particolar quelle nel settore manifatturiero.

È obbligo fondamentale del Datore di lavoro, prima ancora di effettuare un'adeguata formazione, mettere a disposizione dei lavoratori macchine, apparecchiature ed

impianti intrinsecamente sicuri.

Al fine di gestire correttamente l'utilizzo delle macchine è necessario che vengano gestiti tutti gli aspetti che interessano le macchine: la scelta, l'acquisizione, l'installazione sul luogo di lavoro, tutte fasi di lavoro ed eventuale vendita/dismissione. L'incontro verte a fornire indicazioni operative agli imprenditori delle piccole e medie aziende.



PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA AL CONVEGNO!
16 luglio 2026 dalle 18.15 alle 20.15

60 € / cad. partecipante
+ iva 22%

**CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

